



Città di
MERATE

Progetto:
OPERE PREPARATORIE –
SISTEMAZIONE DEL VERDE DEL
PARCO STORICO DI VILLA
CONFALONIERI

Oggetto:
ESTRATTO MAPPA
DECRETO DI VINCOLO

RELAZIONE
PLANIMETRIE PIANTUMAZIONI

Proprietà:
COMUNE DI MERATE



IL SINDACO
Andrea Massironi

COMUNE DI MERATE
PROTOCOLLO GENERALE
N.0012952 - 12-04-2018
in Arrivo
Cat. 6 Cl.3 Fasc.2

Elab. N. 2

Localizzazione:
Viale Garibaldi, 17
C.C. di Merate – foglio n. 3
mapp. n. 799 - 800 e 1223

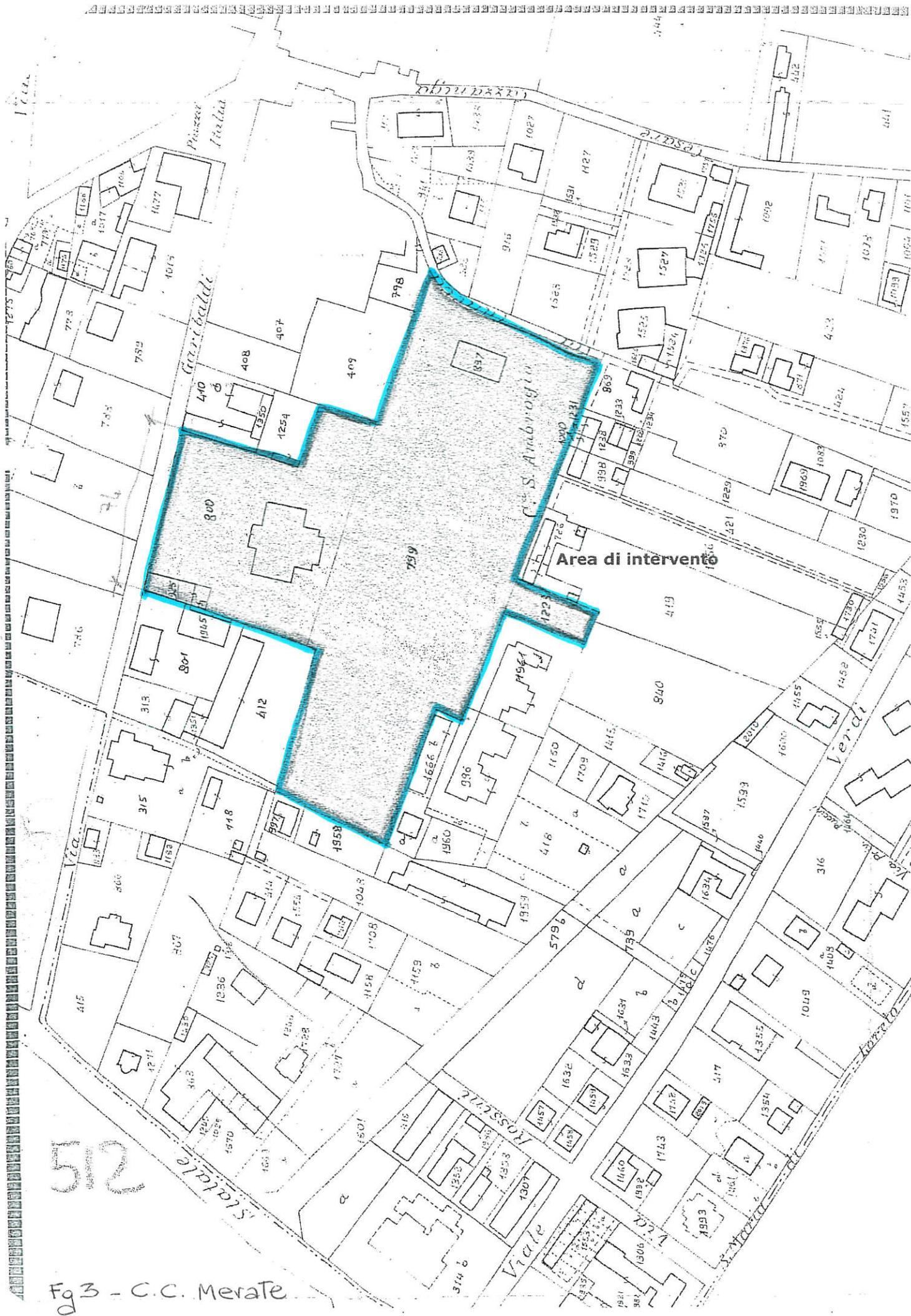


Fig 3 - C.C. Merate



512

/L Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile Villa e parte Confalonieri

sito in Prov. di Cono, Comune di MERATE

frazione di _____, segnato in catasto a

numer. 939-301-799- FONDAZIONE F.LLI CONFALONIERI rappresentata dal
807-1231 (Pg.3) di proprietà (di un'unica) di

Prof. Antonio AMORTH nato a Parma il 2/5/1908
Decreto di Asili (Decreto) n. 11/2/1972 il (1968) nato a Napoli
il 20/5/1917.

confinante Via Confalonieri-110-1150-1231-409-798-Via Canova-359-1231-1000-101-
1356-726-413-340-1061-726-1665-1958-897-319-412-1945-801-

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perchè villa (inizia di ecc.)
all'aspetto sobrio, con breve portico e corpo centrale sopraelevato, con
facce sovrastante insormontate. Interno sontuosamente decorato via alle pa-
sti sia sui soffitti lignei da C. Frisia. Arredo fucato parte integrante del-
a villa, tra cui notevoli le 220 stampe settecentesche della galleria, la
biblioteca interamente rivestita da arredi-libreria, le sovrapporte, ecc. Nel
annureggiante parco (querce, carpini, olmi, platani, allani, ecc.) portico-
con cappella (intorno decorata e con tale raffigurato "la pianta cul-
cultore") e scuderia.

D E C R E T A :

l'immobile Villa e parte Confalonieri

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge
1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella
legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in _____

Milano Via Festa del Perdono,7 Via Vincenzo Meloni n. 10

a mezzo del messo comunale di Milano

A cura del competente Soprintendente per i Beni Artistici e Architettonici di Mi-

lano, Como, Varese, Pavia, Bergamo, Sondrio, con sede in Milano-Piazza Duomo 11-
c.sso verri

quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Milano, li 12 APRILE 1977 19.....



IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Elio SORBELLA

Per copia conforme:
Il Capo della Divisione

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali io sottoscritto, messo del Comune di MILANO, ho, in data di oggi, notificato il presente decreto al Prof. Antonio AMORTH mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per Sig. SIRONI Augusto, portiere

Data 18 Aprile 1978

Bollo del
Comune
di Milano

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE E DI
CONCILIAZIONE di MILANO
Monte Giosafat Aldo

2018

Villa Confalonieri, Merate



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
INDIVIDUAZIONE
IPOSTESI DI INTERVENTO**

Merate, 27 Marzo 2018

Protocollo n. 29BL

Oggetto: Formulazione di una ipotesi di intervento per la sistemazione del verde del Parco di Villa Confalonieri, di Proprietà Comunale, Merate

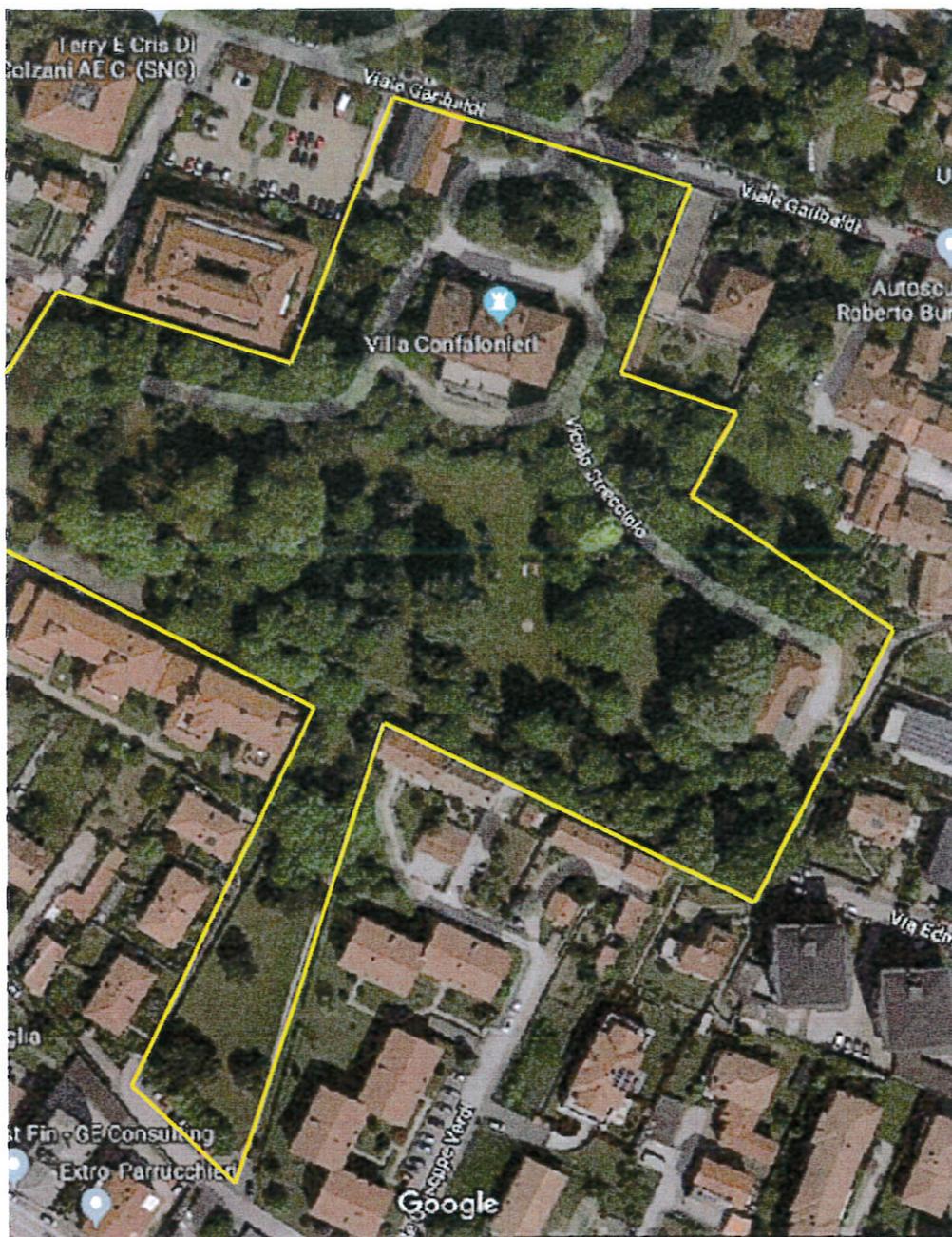


Fig. 1: Foto aerea, tratta da Google Maps®

A seguito di Vostra gentile richiesta, in data 27 Marzo 2018, abbiamo effettuato un sopralluogo per la definizione di un piano di intervento per la sistemazione della componente vegetale radicata all'interno del Parco di Villa Confalonieri

Premessa

Si tratta di un parco storico secolare, circa 25.000 mq di superficie, dove coesistono esemplari risalenti all'impianto originario ed una serie di elementi vegetali, arborei ed arbustivi, in parte piantumati ed in parte di origine spontanea. I soggetti arborei con diametro superiore a 20 cm, con l'esclusione di *Trachycarpus*, sono circa 320. Annesso al parco, attraverso uno stretto passaggio che costeggia la mura di cinta originaria nella parte SE, vi è uno spazio a verde di recente realizzazione, non interessato dallo studio preliminare di riqualificazione qui preso in esame.

Lo stato attuale del soprassuolo è il risultato di un piano di manutenzione non attento al controllo delle specie spontanee che si sono diffuse in numerose aree del parco stravolgendo così il disegno originale del parco e, al tempo stesso, rendendo difficoltosa e problematica la fruizione.



Fig. 2 e 3: Area impenetrabile, fortemente infestata da *Trachycarpus fortunei*

Gli **esemplari arborei maturi** appartengono a differenti generi (*Cedrus, Quercus, Tilia, Castanea, Taxus, Platanus, Carpinus,...*), sono di dimensioni significative e sono dislocati in diverse zone del parco, spesso accorpati per gruppi o filari omogenei. Da segnalare anche la presenza di siepi e soggetti isolati di *Buxus sempervirens*, sagomati, che si trovano nelle immediate vicinanze della villa e nel giardino all'italiana, posto a Sud dell'edificio principale



Fig. 4: Esempio di *Pinus pinea*



Fig. 5 Esempio di *Cedrus deodara*

Le **specie spontanee** sono costituite sia da essenze arboree (*Trachycarpus fortunei*; *Acer sp.*, *Laurus nobilis*; *Ulmus sp*, *Sambucus*, etc.) che arbustive (*Phyllostachys*; *Ampelopsis*, *Hedera helix*, etc.); soprattutto queste ultime, congiuntamente alle palme, hanno colonizzato diverse aree, principalmente il sottobosco, dove risultano predominanti rispetto ad arbusti probabilmente originari quali l'*Aucuba japonica*.



Fig. 6 e 7: Esempi di invadenza di specie rizomatose su suolo e rampicanti su alberi ed arbusti

L'infestazione vegetale rende difficile l'accesso ad alcune zone, in particolare l'area Nord Est nella zona compresa tra il muro di cinta ed il viale interno; risulta difficile perciò raggiungere la base degli alberi storici ivi radicati per un'adeguata valutazione della base e della porzione prossimale del fusto.

Recentemente è stato eseguito un censimento della popolazione arborea che ha previsto la cartellinatura numerica, il posizionamento georeferenziato su mappa, il riconoscimento delle specie vegetali di appartenenza con i relativi dati dendrometrici. Sono state rilevate alcune condizioni critiche indagate anche con analisi strumentali.

I risultati emersi evidenziano la presenza di:

- problemi fisiologici come disseccamenti legati alla vecchiaia di alcuni alberi (si tratta comunque di soggetti centenari)
- gravi patologie quali *Armillaria sp.*, *Phytophthora sp.*, *Endothia parasitica*, etc.
- processi cariogeni causati da diversi funghi agenti di carie primarie
- problemi strutturali, soprattutto a carico delle chiome, causati da eventi meteorologici di elevata intensità, quali i diversi fortunali che si sono succeduti negli ultimi 15 anni.

Proposta operativa

Considerata la situazione attuale, al fine di programmare gli interventi di manutenzione straordinaria volta ad una riqualificazione della componente vegetale del parco ed ad una salvaguardia degli esemplari arborei ivi radicati, si è pensato di procedere suddividendo il piano di intervento in quattro fasi a cascata, così come di seguito descritte:



Fig. 8: Vegetazione spontanea radicata al di sotto della balconata e all'interno del muro di sostegno della stessa

I. Fase preparatoria:

In questa fase vengono riassunti tutti gli interventi atti a rendere fruibile l'intero parco, eliminando/contenendo la vegetazione infestante e contemporaneamente rimuovendo alcune situazioni critiche, individuate attraverso il censimento, quali piante morte o ascritte alla classe di rischio estrema. Per le sostituzioni si è pensato di utilizzare alcune delle specie vegetali appartenenti all'impianto storico secondo un criterio filologico, posizionando quindi le essenze seguendo le linee degli impianti originari. Per le sostituzioni l'intervento è previsto per l'autunno-inverno 2018-2019.

- Pulizia del sottobosco attraverso la trinciatura di arbusti infestanti, compreso il controllo meccanico e/o chimico della ricrescita
- Fresatura delle ceppaie, compreso la devitalizzazione di quelle vitali e ripollonanti
- Rimozione dei rampicanti su alberi compreso, ove possibile, la eradicazione a terra (es. *Ampelopsis*)
- Confinamento della *Phyllostachys* in strette fasce perimetrali
- Rimozione completa della vegetazione presente sotto la balconata del giardino all'italiana
- Abbattimento dei soggetti arborei risultanti dalle indagini recentemente eseguite
- Abbattimento di soggetti arborei di terza grandezza (*Laurus nobilis*), di dimensioni contenute e compromessi da grave attacco di *Phellinus sp.*
- Ripiantagione di n. 19 essenze come da elenco allegato, posizionate come indicato nelle tavole delle ripiantagioni.
- Selezione dei soggetti di *Trachycarpus f.* attraverso la definizione concordata dei gruppi da mantenere con funzione di barriera visiva o perché funzionali ad altri soggetti arborei, con eventuale intervento di diradamento laddove necessario.
- Delle restanti palme, verranno selezionate le migliori per aspetto, condizione fisiologica e per posizione ottimale per l'estirpazione, al fine di poterle recuperare attraverso il trapianto da eseguire nel periodo più consono per la specie di appartenenza (Giugno Luglio).
- Su tutti i soggetti sopraccitati di *Trachycarpus*, ove necessario, è prevista la rimozione delle foglie secche.
- Tutte le palme escluse dalla selezione verranno eliminate.

Periodo di intervento: alla conferma

II. Analisi minuziosa del patrimonio arboreo:

- Analisi visiva e strumentale, laddove ritenuta necessaria, a completamento della recente sessione di indagine. E' prevista la raccolta dei campioni vegetali ed il conferimento a laboratorio di analisi accreditato al fine di accertare la presenza di patogeni funginei sospetti o non identificabili.
- Preparazione di tutta la documentazione necessaria per l'inoltro delle richieste alla Soprintendenza per l'ottenimento del *nulla osta* a procedere con i lavori di abbattimento e potatura

- Redazione di un piano particolareggiato di interventi operativi per ogni singolo soggetto le cui condizioni lo richiedano, con suddivisione in priorità in base a criteri con voi concordati.
- Presentazione pubblica dei lavori con la preparazione di tabelloni illustrativi

Periodo di intervento: ad ultimazione dei lavori preparatori

III. **Fase operativa :**

- Realizzazione degli interventi manutentivi sulla componente arborea definiti dal piano redatto in fase II.
- Pulizia fine dell'area di lavoro
- Semina e/o trasemina di tappeto erboso per le aree prative scoperte o diradate previa livellamento di buche o cedimenti
- Interventi di ripristino dei viali interni
- Predisposizione di un piano di manutenzione ordinaria

Periodo di intervento: per eventuali abbattimenti l'intervento verrà eseguito alla consegna del piano manutentivo. Per quanto riguarda le potature, potranno essere ripartite ed effettuate nel periodo di stasi vegetativa (da metà Giugno a metà Luglio) e/o nel periodo di dormienza (autunno inverno 2018-19). Ad ultimazione dei lavori sulla componente arborea, seguiranno le altre operazioni.

L'intervento di messa in sicurezza e di ripristino del Parco da adibire alla fruizione pubblica potrebbe terminare con questa fase. Qualora vi fosse l'intenzione di restaurare il parco storico o di riprogettarlo in funzione della destinazione pubblica finale dell'immobile, diviene necessario passare alla fase successiva.

IV. **Fase progettuale:**

- Aggiornamento del censimento alla luce degli interventi eseguiti e predisposizione di tavole planimetriche utili al progettista per la elaborazione del progetto di riqualificazione dell'intero parco.
- Scelta del progettista
- Approvazione del progetto
- Presentazione pubblica del progetto
- Esecuzione delle opere

Allegati:

- Tabella ripiantumazioni
- Tavole ripiantumazioni

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito al lavoro svolto, cogliamo l'occasione per porgere

Cordiali saluti

Larix Italia Srl
Dott. Agr. Luigi Bonanomi



Si precisa che la presente documentazione è inerente esclusivamente l'intervento di cui alla: **I – Fase preparatoria.**

Ulteriori successivi interventi saranno oggetto di separata istanza corredata della documentazione di rito.



IL SINDACO
(Andrea Massironi)

Tabella ripiantumazioni

Codice abbattimento	Specie vegetale	Circonferenza (cm)
15	<i>Castanea sativa</i>	18-20
37	<i>Carpinus betulus</i>	18-20
39	<i>Tilia sp.</i>	18-20
72	<i>Aesculus hippocastanum</i>	18-20
99	<i>Carpinus betulus</i>	18-20
121	<i>Carpinus betulus</i>	18-20
128	<i>Platanus x acerifolia</i>	18-20
129	<i>Platanus x acerifolia</i>	18-20
134	<i>Carpinus betulus</i>	18-20
154	<i>Castanea sativa</i>	18-20
155	<i>Castanea sativa</i>	18-20
187	<i>Castanea sativa</i>	18-20
188	<i>Quercus robur</i>	18-20
225	<i>Tilia sp.</i>	18-20
229	<i>Tilia sp.</i>	18-20
231	<i>Carpinus sp.</i>	18-20
282	<i>Carpinus sp.</i>	18-20
305	<i>Carpinus sp.</i>	18-20
100 bis	<i>Carpinus sp.</i>	18-20



Ceppaie presenti in varie zone



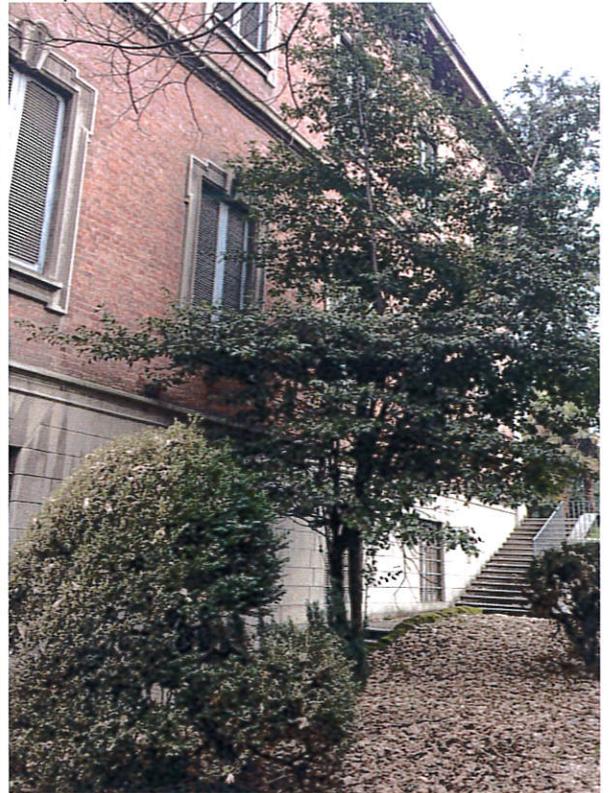
Riscoppi da ceppaie presenti in varie zone



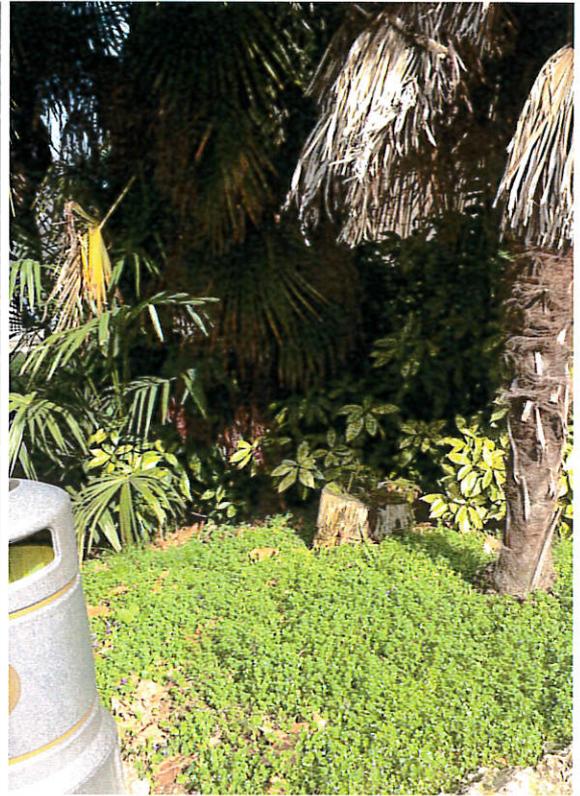
Infestazione di *Phyllostachis sp.* in diverse zone del parco



Infestazione di *Trachycarpus fortunei*



Esemplari di *Buxus* colpiti da *Cydalima perspectalis*

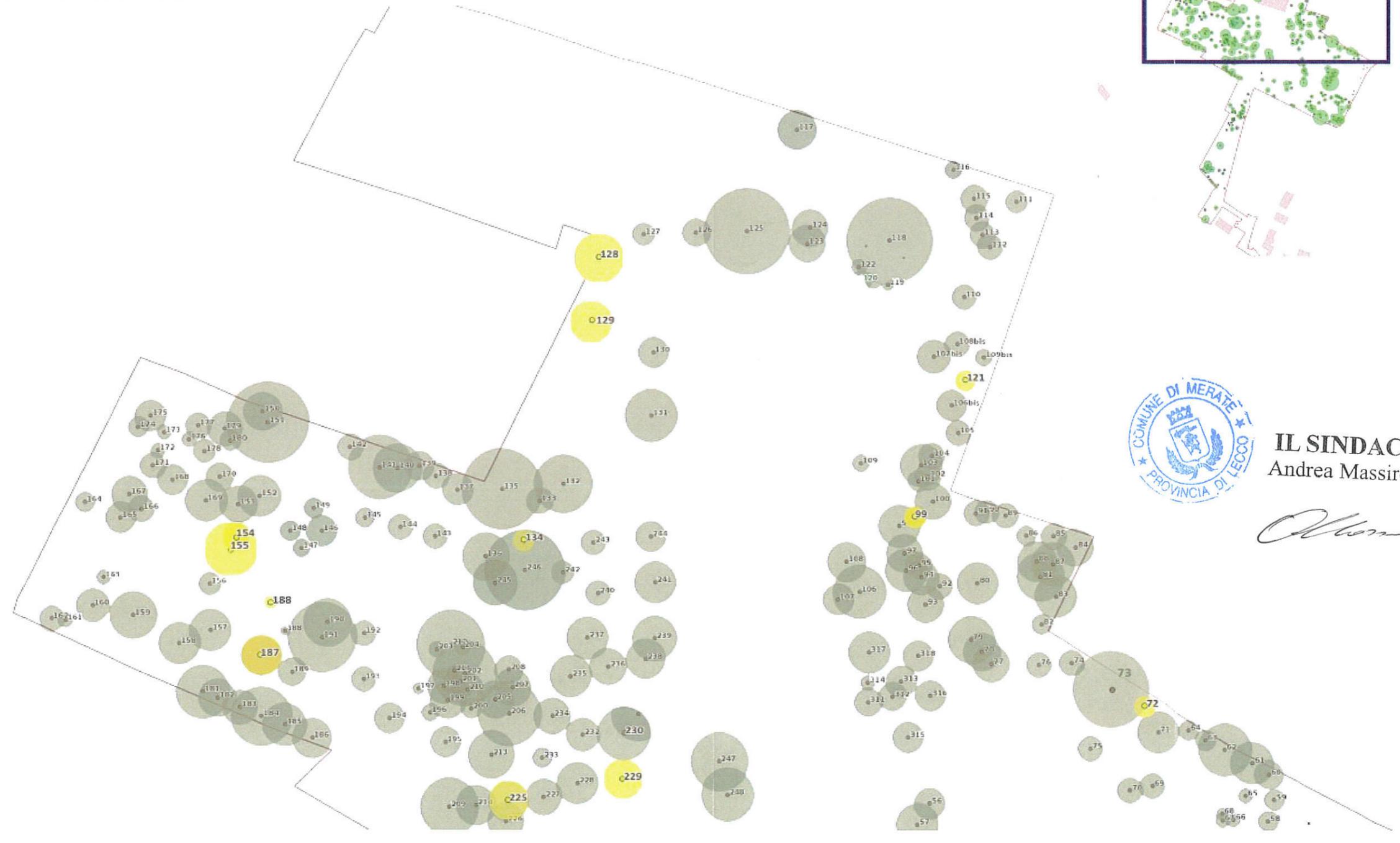


Infestazione di *Trachycarpus fortunei* ed *Hedera* sp.



Giardino all'italiana con *Buxus* sp. attaccato da *Cydalima perspectalis*

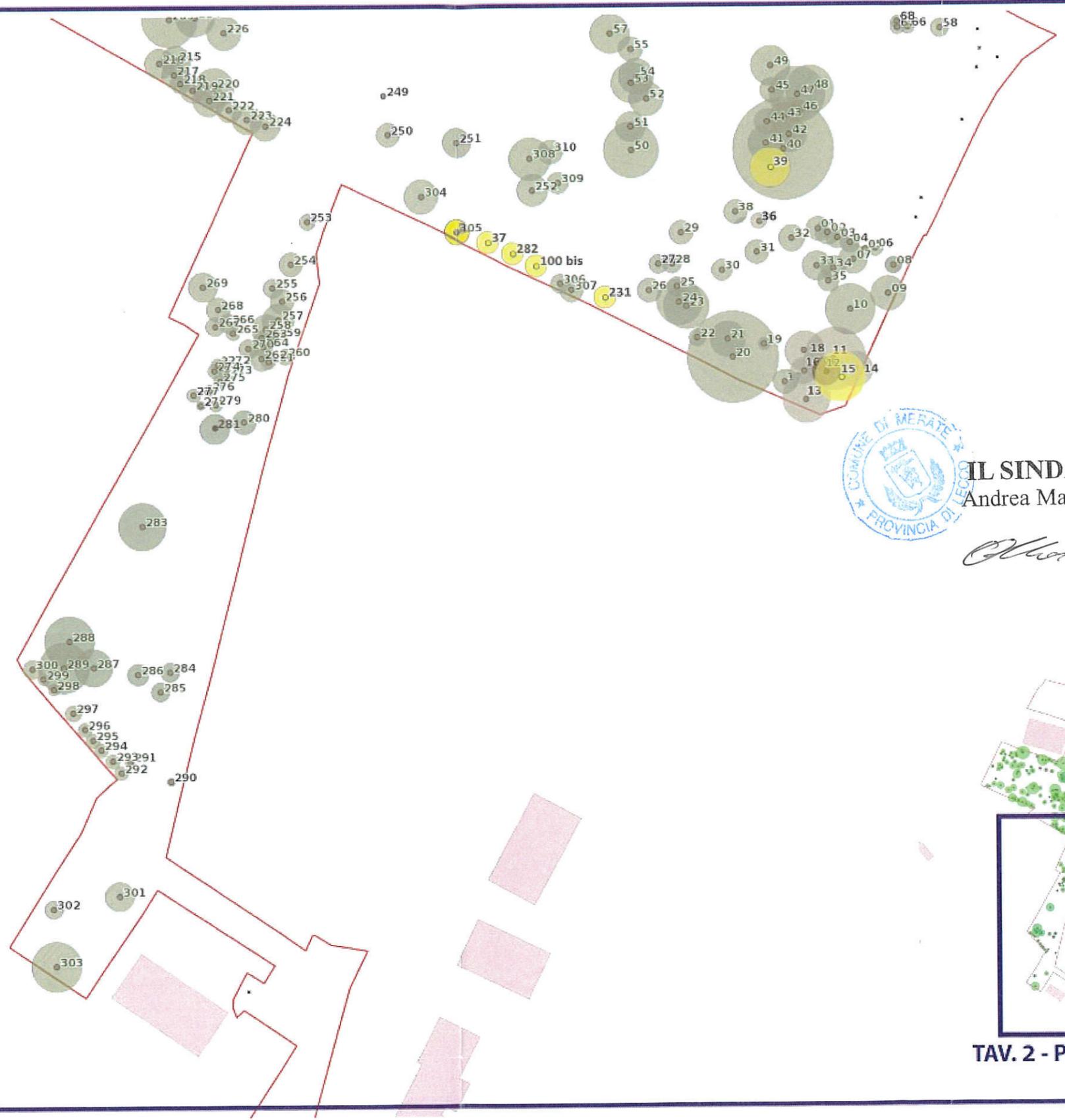
LEGENDA:
 CODICE STATO DI FATTO
 CODICE PIANTUMAZIONI



IL SINDACO
 Andrea Massironi

**TAV. 2 - PIANTUMAZIONI
 QUADRANTE 1**

LEGENDA:
 ● CODICE STATO DI FATTO
 ● CODICE PIANTUMAZIONI



IL SINDACO
 Andrea Massironi

Handwritten signature of Andrea Massironi



TAV. 2 - PIANTUMAZIONI
QUADRANTE 2